



Roma, 21 ottobre 2016

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Giuliano Poletti

Al Ministro per la Semplificazione e la
Pubblica Amministrazione
Marianna Madia

Al Presidente della conferenza delle Regioni
e delle Province Autonome
Stefano Bonaccini

Al Presidente dell'Unione delle Province
Italiane
Achille Variati

Ai Presidenti delle Aree Metropolitane

Ai Presidenti delle Province

Oggetto: Proclamazione stato di agitazione del personale dei Centri per l'Impiego

Egr. Ministri, egregi Presidenti,

ad oggi, a quasi 2 anni dalla riforma delle Province e da oltre un anno dall'approvazione dei decreti di riordino degli istituti del mercato del lavoro, la situazione in cui versano i Centri per l'Impiego è al limite del tracollo.

Infatti le leggi regionali di riordino delle competenze delle Province hanno prodotto un quadro estremamente differenziato regione, per regione, rendendo incerto e opaco il futuro di questi servizi che pure si dice di voler rilanciare.

Stanno inoltre per scadere i termini delle norme che consentivano al Ministero del Lavoro di contribuire al funzionamento di questi servizi, nonché alle Province di prorogare i contratti a tempo determinato, del numeroso personale precario in servizio presso di essi.

A fronte di questo quadro e in mancanza, da parte delle istituzioni coinvolte, di un azione che permetta di superare questo quadro di estrema incertezza,

**PROCLAMIAMO LO STATO DI AGITAZIONE NAZIONALE DI TUTTO IL PERSONALE DEI
CENTRI PER L'IMPIEGO**

FP CGIL
Federico Bozzanca

CISL FP
Daniela Volpato

UIL FPL
Giovanni Torluccio